

**CONVENZIONE TRA  
REGIONE CAMPANIA  
E**

**ANEA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEGLI ENTI DI GOVERNO D'AMBITO PER L'IDRICO E I RIFIUTI**

Tra il Dott. Antonello Barretta, in rappresentanza della Regione Campania - (C.F. 80011990639) con sede in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81 - nella qualità di Direttore Generale Direzione Generale "Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e delle autorizzazioni ambientali"

e

l'On. Marisa Abbondanzieri, in rappresentanza di ANEA – Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti – (C.F. 97338500586, P. IVA 08516531004) con sede in Roma alla Via di Santa Maria Maggiore n. 164, n. telefonico 0699312746, e-mail [segreteria@associazioneanea.it](mailto:segreteria@associazioneanea.it), pec [segreteria@pec.associazioneanea.it](mailto:segreteria@pec.associazioneanea.it), dove intende ricevere ogni successiva comunicazione da parte dell'Amministrazione,

**PREMESSO che**

- nel quadro normativo vigente il PRGA rappresenta il presupposto per la corretta programmazione degli interventi e degli investimenti in materia di Ciclo Integrato delle Acque. Lo Strumento Direttore (PRGA) suddivide la Regione Campania in n. 19 Sistemi Idrici, tra i quali si distingue quello denominato "Grande Adduzione Primaria" (GAP), costituito dall'insieme dell'Acquedotto della Campania Occidentale, dall'Acquedotto Campano e del nodo idraulico di Cancellò e nel cui ambito assume rilievo il progetto inserito nelle grandi opere del PNRR "Opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro (BN) e di diramazione ad uso potabile e irriguo - CUP: B87B20098990009"; le rimanenti opere (sinteticamente riassumibili in: Complesso Terra di Lavoro, Complesso Zona Flegrea e isole flegree, Complesso Zona ex CITL - Consorzio Idrico Terra di Lavoro) sono esterne al perimetro della Grande Adduzione Primaria e sono rientrati nei Sistemi Idrici degli Ambiti Distrettuali dell'ATO unico regionale;
- con Delibera della Giunta Regionale n. 433 del 03/08/2022 della DG 50.17.00 è stato istituito il sistema di Grande Adduzione Primaria di interesse regionale, nell'ambito del quale è stata disposta l'acquisizione al Demanio Idrico regionale delle opere connesse all'impianto di sollevamento di Cassano Irpino e di alcuni tratti di acquedotto, attualmente gestiti dalla Società Alto Calore Servizi;
- in data 13/10/2022 è stato siglato l'Accordo di Programma tra la Regione Campania, la Regione Puglia e l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia e per la gestione della galleria "Pavoncelli bis", propedeutico all'Accordo di Programma unico per il trasferimento della risorsa idrica di cui al piano di gestione delle acque;
- la D.G.R. n. 592 del 16 novembre 2022 avente ad oggetto "Presenza d'atto della ricognizione interventi in ambito idrico. Prime determinazioni", tiene conto della Pianificazione di settore in ambiti di intervento strategico e per ognuno degli ambiti individuati è stato prodotto un primo elenco di interventi funzionali all'incremento della disponibilità di riserva idrica e al miglioramento della distribuzione idrica sul territorio regionale;
- con Delibera n. 663 del 07/12/2022, recante "Attuazione DGRC 433/2022 Istituzione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale - Determinazioni attuative", si prevedeva di integrare la DGRC 433/2022 con la specificazione che la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale non è comunque riferibile alle infrastrutture gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A. sul territorio campano, in forza di quanto previsto dal D.Lgs. n. 141/99 e s.m.i., e di demandare alla D.G. 50.17 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, l'individuazione delle modalità più efficaci per

l'espletamento del servizio idrico integrato Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, al fine delle competenti determinazioni in merito agli indirizzi da fornire ai sensi di legge”;

- con D.G.R. n. 312 del 31/05/2023 sono stati forniti indirizzi alla competente D.G. 50.17 affinché vengano predisposti gli atti propedeutici alla costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A. e all'affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della gestione del servizio idrico integrato della Grande adduzione primaria di interesse regionale, avvalendosi dell'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania;
- con D.D. n. 180 del 16/06/2023 si è provveduto alla nomina del "Responsabile Unico del Procedimento" (RUP) per le operazioni di cui alla D.G.R.C. n. 312 del 31/05/2023 di attuazione delle DD.G.R.C. n. 433/2022 e n. 633/2022 “Istituzione del Sistema di Grande adduzione Primaria di Interesse Regionale – Ulteriori determinazioni”; designando l'ing. Rosario Manzi;

#### **PREMESSO ALTRESÌ che**

- con il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, il legislatore nazionale ha trasferito all'AEEG (ora ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di Servizi Idrici;
- l'ARERA ha approvato in data 27/12/2019 la Delibera 580/2019/R/idr avente ad oggetto la “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI – 3” e relativo Allegato A “Metodo Tariffario Idrico 2020-2023” (di seguito MTI-3), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario;
- l'ARERA ha approvato in data 30/12/2021 la Delibera 639/2021/R/idr avente ad oggetto i “Criteri per l'aggiornamento biennale 2022-2023 delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato” che approva le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-3);
- l'ARERA ha approvato in data 18/03/2022 la Determina 18 marzo 2022, n. 1/2022 – DSID con la quale ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, lo schema tipo della relazione di accompagnamento relativa agli obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023 e all'aggiornamento del programma degli interventi e del piano delle opere strategiche, lo schema tipo di relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria dettagliandone i contenuti minimi e l'ordine espositivo;
- le attività che devono essere svolte da parte degli Enti di governo dell'Ambito o da altro soggetto competente hanno come oggetto l'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio che l'Ente di governo dell'Ambito o altro soggetto competente propone all'Autorità ai fini della relativa approvazione, ovvero:
  - il Programma degli Interventi (PdI), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, come definito al comma 4.2, lett. a), della deliberazione 580/2019/R, che specifica tra l'altro le criticità riscontrate sul territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo di riferimento;
  - il Piano Economico Finanziario (PEF), come definito al comma 4.2, lett. b), della deliberazione 580/2019/R/IDR, costituito dal Piano tariffario, Conto economico, Rendiconto finanziario e Stato patrimoniale, che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (9) che il gestore dovrà applicare nel biennio 2022-2023;

- la Convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il provvedimento;
- la Regione Campania è coinvolta nelle attività legate all'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2022-2023 in applicazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI-3) in quanto "Soggetto Competente" per la determinazione delle tariffe del servizio all'ingrosso di acquedotto della grande adduzione (GAPIR), competenza che dal 01/01/2023 è stata trasferita dall'Ente Idrico Campano alla Regione Campania; alla data attuale è stata già svolta da EIC l'attività di validazione dei dati (RDT2022) per la predisposizione delle tariffe sia del gestore Regione Campania che del gestore Acqua Campania S.p.A.;
- l'art. 2, lettera i) della L.R. 15/2015 contempla e disciplina: "Infrastrutture strategiche: le grandi reti di adduzione alimentate da fonti esterne al territorio regionale, le reti di adduzione che alimentano più Ambiti distrettuali, nonché tutte le opere individuate da delibera di Giunta Regionale sulla base dell'elaborazione del Piano d'ambito regionale"; ai sensi dell'art. 3 (Funzioni della Regione), comma 2 della già citata Legge n. 15: *"La Giunta Regionale individua, con delibera, le infrastrutture strategiche ai fini di cui al comma 1, lettera c), nonché dell'articolo 16 comma 2 e partecipa all'elaborazione del piano degli interventi per le stesse. A tal fine sono considerate in ogni caso strategiche le grandi reti di adduzione alimentate da fonti esterne al territorio regionale nonché quelle che alimentano più Ambiti distrettuali"*;
- il comma 1 dell'articolo 3 (Funzioni della Regione) alla lettera m-bis prevede che la Regione Campania *"esercita le competenze in materia tariffaria relativamente alle tariffe all'ingrosso, in linea con la disciplina regolatoria esercitata da ARERA"*;
- ai sensi del comma 2 dell'articolo 3 (Funzioni della Regione): "Sono altresì considerate infrastrutture strategiche regionali e infrastrutture della Grande Adduzione Primaria di interesse regionale ad uso potabile, irriguo, industriale ed energetico, le cui modalità di gestione sono disciplinate in conformità agli indirizzi della Giunta Regionale";
- la Regione Campania è attualmente anche soggetto gestore all'ingrosso di alcune infrastrutture afferenti al Servizio Idrico Integrato, in quanto a seguito della mancata attuazione delle normative in materia di riordino del Servizio Idrico Integrato non è stato di fatto individuato il soggetto gestore del servizio, per cui la Regione Campania non ha potuto provvedere al trasferimento di opere ed impianti di rango distrettuale ai competenti gestori del S.I.I., facendosi così carico dell'onere di gestire le opere in argomento, onde evitare l'interruzione dei servizi;
- la Regione Campania ha la necessità di completare l'iter di approvazione delle tariffe 2022 e 2023 in quanto questo è elemento prodromico alla determinazione della tariffa di base dell'anno 2023 che dovrà essere presa a riferimento per lo sviluppo del Piano Tariffario per la gara finalizzata alla individuazione del nuovo gestore del servizio all'ingrosso di acquedotto del sistema GAPIR (Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale);

### **convengono quanto segue**

ANEA – Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti, nell'accettare l'incarico dichiara il pieno ed integrale rispetto delle clausole di seguito elencate.

#### **Art. 1 - Norme regolatrici**

L'esecuzione della presente convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo: dal d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

#### **Art. 2 - Consenso e oggetto della convenzione**

La Regione Campania affida a ANEA – Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti, che accetta, l'incarico per l'assistenza per lo svolgimento delle attività di seguito descritte finalizzate:

- alla elaborazione della proposta di aggiornamento biennale delle tariffe MTI-3 per gli anni 2022 e 2023 per i gestori grossisti Regione Campania e Acqua Campania S.p.A. da sottoporre ad ARERA ai fini della relativa approvazione ed alla elaborazione dello sviluppo del Piano Tariffario;
- allo sviluppo del Piano Tariffario e del PEF regolatorio per gli anni 2024-2053 per l'affidamento del servizio all'ingrosso di acquedotto del sistema GAPIR (Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale).

Attività A - Aggiornamento biennale delle tariffe MTI-3 anni 2022 e 2023 per i gestori grossisti Regione Campania e Acqua Campania S.p.A.

Come indicato nelle premesse, ai sensi della Delibera 580/2019/R/idr, il Soggetto Competente per predisporre la proposta tariffaria da sottoporre ad ARERA relativamente al biennio 2022-2023:

- definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, aggiorna il Programma degli Interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;
- aggiorna il vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta ( $\Theta$ ) che il gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2022- 2023, nell'osservanza del metodo di cui al MTI-3, aggiornato con la Deliberazione 639/2021/R/idr;
- aggiorna il Piano Economico Finanziario (fino al termine dell'affidamento), recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta ( $\Theta$ ), come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2022 - 2023;
- ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio, inviando:
  - l'aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;
  - il Piano Economico Finanziario aggiornato, che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta ( $\Theta$ ) come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2022-2023;
  - la Convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il provvedimento;
  - una Relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
  - l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento biennale, nonché del conseguente valore del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta ( $\Theta$ );
  - l'aggiornamento dei dati necessari richiesti forniti nel formato richiesto dall'Autorità.

La Regione Campania deve pertanto completare l'iter di approvazione delle tariffe 2022 e 2023 già avviato dall'Ente Idrico Campano; infatti, a seguito delle recentissime modifiche normative regionali sulla disciplina del Servizio idrico Integrato (L.R. n.15 del 2 dicembre 2015 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano") dal 01.01.2023 le funzioni di "Soggetto Competente" per la determinazione delle tariffe del servizio all'ingrosso di acquedotto della grande adduzione (GAPIR) sono passate dall'Ente Idrico Campano alla Regione Campania.

Le attività che ANEA svolgerà pertanto per supportare gli uffici preposti della Regione Campania (in qualità di Soggetto Competente ai fini regolatori) saranno le seguenti:

1. acquisizione della validazione effettuata da EIC per i gestori Regione Campania e Acqua Campania S.p.A.;
2. verifica speditiva della documentazione allegata alla validazione e del relativo file di raccolta dati (RDT2022);

3. calcolo di tutte le componenti necessarie per determinare il Vincolo ai ricavi riconosciuto (VRG) ed il moltiplicatore tariffario (9) nell'osservanza dell'MTI-3 sulla base dello schema regolatorio applicabile fra quelli previsti dal MTI-3;
4. aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF), costituito dai prospetti di Piano tariffario, Conto economico, Rendiconto finanziario e Stato patrimoniale con l'utilizzo del tool ARERA per la determinazione delle tariffe per le annualità 2022-2023;
5. redazione per entrambi i gestori secondo i format definiti da ARERA della "Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (POS)" e della "Relazione di accompagnamento – aggiornamento della predisposizione tariffaria MTI-3" illustrante la metodologia e le ipotesi adottate nella predisposizione tariffaria;
6. predisposizione della bozza di decreto di approvazione da parte dell'ufficio preposto della Regione Campania;
7. predisposizione di tutta la documentazione da caricare sul portale ARERA, opportunamente ordinata e raggruppata per un rapido utilizzo.

Attività B - Sviluppo del Piano Tariffario e del PEF regolatorio per gli anni 2024-2053 per l'affidamento del servizio all'ingrosso di acquedotto del sistema GAPIR (Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale)

La Regione Campania ha avviato la predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento, attraverso gara a doppio oggetto, della gestione del servizio all'ingrosso di acquedotto, attualmente in gran parte ricompreso nelle gestioni effettuate da Regione Campania ed Acqua Campania S.p.A. con scadenza alla fine dell'anno 2023.

Fra la documentazione da predisporre assume rilevanza quella relativa al Piano Tariffario per tale nuova gestione unitaria che costituirà la base per lo sviluppo del PEF regolatorio sul quale dovrà essere sviluppato il Piano Industriale (Business Plan) da porre a base di gara.

La predisposizione del Piano Tariffario si svilupperà secondo le logiche della vigente regolazione ARERA, cogliendo anche le eventuali novità contenute nel DCO di prossima approvazione che definirà i principi metodologici costituenti il metodo tariffario (MTI-4) del quarto periodo regolatorio riferito al quadriennio 2024-2027.

Il Piano Tariffario così come elaborato costituirà la base di partenza per lo sviluppo del PEF e adotterà come tariffa di base di partenza quella determinata per Regione Campania e Acqua Campania S.p.A.

I costi "di progetto" alla base dello sviluppo della tariffa del Gestore Unico del sistema GAPIR terranno conto dei costi consuntivi degli attuali gestori: Acqua Campania S.p.A., Regione Campania e Alto Calore Servizi S.p.A. (per i tratti di rete e impianti trasferiti di recente alla Regione Campania in quanto di valenza strategica e reinseriti nel perimetro del GAPIR).

Lo sviluppo della pianificazione avrà come base di partenza il piano tariffario articolato su un orizzonte temporale pari alla durata della concessione; per quanto attiene gli elementi di PEF regolatorio verrà utilizzato lo specifico applicativo predisposto da ANEA ad integrazione del tool di calcolo ARERA.

L'attività si svilupperà per gradi di affinamento successivi dei dati e quindi dei risultati dello sviluppo del Piano Tariffario, al fine di poter dare fin da subito indicazioni di massima di eventuali criticità connesse nello sviluppo dell'aggregazione delle gestioni esistenti.

Le attività che verranno sviluppate saranno pertanto le seguenti:

1. acquisizione dell'ultima documentazione tariffaria predisposta per Regione Campania e Acqua Campania S.p.A. (vedasi Attività A. della presente offerta) dalla quale verranno desunti i più recenti valori delle diverse componenti Opex e Capex;
2. acquisizione delle componenti di costo per quanto attiene alla gestione da aggregare attualmente di competenza del gestore Alto Calore Servizi S.p.A.;
3. acquisizione dell'aggiornamento all'anno 2022 (e possibile forecast a fine anno 2023) dei costi operativi aggiornabili dei tre gestori attuali (costituiti principalmente dai costi per energia elettrica e acquisto di acqua all'ingrosso);

4. acquisizione dei dati sui volumi di acqua venduti e scambiati fra i tre soggetti da aggregare nel 2022 (e possibile forecast a fine 2023);
5. definizione, in sinergia con le strutture tecniche della Regione Campania, di una prima articolazione del Programma degli Interventi che verrà progressivamente aggiornata in corso d'opera in parallelo con lo sviluppo delle attività di pianificazione elaborate dalla Regione e da eventuali consulenti incaricati;
6. modellazione dinamica dei costi di progetto da inserire a base del tool di calcolo al fine di accogliere le eventuali evoluzioni dei costi di progetto sia per quanto attiene i costi operativi efficientabili con l'aggregazione gestionale, che i costi di investimento via via aggiornati con il Programma degli Interventi;
7. sviluppo del tool di calcolo ARERA e del tool ANEA per gradi di affinamento successivi al fine di supportare i decisori e professionisti che dovranno implementare il Piano Industriale della gestione unitaria;
8. redazione di una relazione finale di accompagnamento descrittiva delle ipotesi assunte e dei risultati conseguiti.

Nel corso dello sviluppo delle attività sono previsti incontri sia con la Regione Campania che con i relativi consulenti tecnici, economici e legali incaricati per predisporre la documentazione per la gara, al fine di contribuire attivamente alla relativa elaborazione e di recepire nello sviluppo del modello le istanze che dovessero emergere.

I prodotti finali del lavoro sono costituiti da:

- tool tariffario implementato (Piano Tariffario e PEF regolatorio) adeguati ad un possibile utilizzo agevole anche da parte del personale della Regione Campania successivamente al completamento dell'incarico;
- una relazione di accompagnamento illustrativa delle ipotesi assunte e dei risultati conseguiti.

L'ANEA si occuperà del coordinamento del progetto gestendo direttamente i rapporti con ARERA per eventuali richieste interpretative e di chiarimento.

L'ANEA si avvarrà di consulenti con una solida formazione professionale e una vasta esperienza sul campo tenendo conto delle competenze necessarie per lo svolgimento delle singole attività.

### **Art. 3 - Decorrenza e durata della convenzione**

Attività A - Aggiornamento biennale delle tariffe MTI-3 anni 2022 e 2023 per i gestori grossisti Regione Campania e Acqua Campania S.p.A.

L'attività ha preso il via, in via d'urgenza, prima della stipula della convenzione.

Attività B - Sviluppo del Piano Tariffario e del PEF regolatorio per gli anni 2024-2053 per l'affidamento del servizio all'ingrosso di acquedotto del sistema GAPIR (Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale).

I tempi dei vari step di avanzamento della modellazione e di rilascio del modello di calcolo e della relativa documentazione saranno concordati successivamente fra Regione Campania e ANEA – Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti, al fine di rispettare i tempi di conclusione delle attività per la gara, coerentemente con la disponibilità dei dati necessari messi a disposizione dalla Regione Campania.

### **Art. 4 - Corrispettivi e pagamenti**

Il compenso previsto per l'affidamento ammonta complessivamente a € 38.000,00 oltre l'IVA, come per legge.

In relazione alla particolare natura delle prestazioni, che possono richiedere un'interazione con le strutture locali, l'importo stimato comprende anche n. 5 di giornate di trasferta dei consulenti dell'ANEA presso la sede dell'ente.

Per eventuali trasferte aggiuntive che si rendessero necessarie, i costi saranno sostenuti dalla Regione Campania. La presenza di consulenti dell'ANEA presso gli uffici dell'Ente o in altre sedi sarà concordata di volta in volta a seconda delle necessità e la relativa logistica che sarà gestita e organizzata direttamente dalla Regione Campania e dai consulenti.

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione di regolare documento fiscale previsto dalla legge secondo la seguente tempistica:

- 20% alla sottoscrizione della convenzione;

- 20% al completamento della Attività A;
- 60% al completamento della Attività B.

I pagamenti avverranno con bonifico bancario entro 90 giorni dalla presentazione della relativa fattura.

Le parti prendono atto che la quantificazione del compenso e dei costi presuntivi, così come sopra esposta, è stata determinata sulla base del preventivo fornito da ANEA – Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti, da intendersi in questa sede interamente richiamato e trascritto, e ritenuto da entrambe le parti congruo e soddisfacente ex art. 2233 c.c., per l'espletamento dell'incarico in oggetto.

#### **Art. 5 - Obblighi di riservatezza**

L'Associazione ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione.

L'Associazione potrà citare i termini essenziali della presente convenzione laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Società a gare e appalti.

#### **Art. 6 - Trattamento dei dati personali**

L'Associazione dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della convenzione stessa, e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare.

L'Associazione prende atto che la Regione tratta i dati forniti ai fini della stipula della convenzione, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della convenzione stessa. Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Con la sottoscrizione della convenzione, l'Associazione acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

L'Associazione si obbliga ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dalla Regione; l'Associazione si obbliga, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole della Regione in materia di sicurezza e privacy, e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali Persone autorizzate al Trattamento. L'Associazione prende atto che la Regione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.

Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, la Regione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto della convenzione, fermo restando che l'Associazione sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Regione.

#### **Art. 7 - Nomina a responsabile del trattamento dei dati**

Con la sottoscrizione della presente convenzione, il rappresentante legale dell'Associazione è nominato Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per tutta la durata della convenzione. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto della convenzione e si obbliga ad effettuare, per conto della Regione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto della presente convenzione, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del GDPR e delle istruzioni fornite nell'Accordo per il Trattamento dei Dati Personali, sottoscritto tra la Regione e l'Associazione.

#### **Art. 8 - Clausola anti pantouflage**

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, l'Associazione dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Società e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, alla Associazione che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

#### **Art. 9 - Controversie**

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, sarà competente l'Autorità giudiziaria di Napoli, ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

#### **Art. 10 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità**

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, l'Associazione si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

#### **Art. 11 - Obblighi di tracciabilità finanziaria**

L'Associazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, a pena di risoluzione di diritto della convenzione.

L'Associazione ha comunicato con nota assunta in carico al prot. reg. n. 470281 del 04/10/2023 gli estremi del conto corrente dedicato.

La convenzione è sottoposta alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza della presente convenzione.

#### **Art. 12 - Codice del comportamento**

L'Associazione si obbliga nell'esecuzione della convenzione a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09.03.2021 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15.03.2021. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione della convenzione.

#### **Art. 13 - Figure di riferimento nell'esecuzione della convenzione**

I rapporti fra la Regione e l'Associazione saranno gestiti dal RUP, Ing. Rosario Manzi, nominato con Decreto Dirigenziale n. 180 del 16/06/2023 e, per l'Associazione, dall'Ing. Massimiliano Cenerini. Ogni variazione nella designazione di tali rappresentanti andrà comunicata all'altra parte con un anticipo di sette giorni rispetto alla data di designazione.

#### **Art. 14 - Comunicazioni tra le parti**

Per gli effetti della presente convenzione, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Regione l'Associazione si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi PEC:

Regione Campania: [dg.501700@pec.regione.campania.it](mailto:dg.501700@pec.regione.campania.it); [staff.ciclointegratoacque@pec.regione.campania.it](mailto:staff.ciclointegratoacque@pec.regione.campania.it)



ANEA: [segreteria@pec.associazioneanea.it](mailto:segreteria@pec.associazioneanea.it)

**Art. 15 - Conclusione della convenzione**

Le parti si danno reciprocamente atto che la presente convenzione viene stipulata conformemente a quanto disposto dall'art. 18, comma 1 del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36:

Napoli, li

1. F.to Dott. Antonello Barretta, per Regione Campania
2. F.to l'On. Marisa Abbondanzieri, in rappresentanza di ANEA - Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti